All'Assemblea dell'ATO Veronese

Al Presidente ed al Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese

Al Direttore del Consiglio di bacino veronese

PARERE N. 2/2020 DEL 24 SETTEMBRE 2020

DEL COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI DELL'ATO VERONESE

OGGETTO: Aggiornamento dello schema regolatorio per il quadriennio 2020 – 2023 ai sensi della deliberazione ARERA n. 280/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019.

Il Comitato Consultivo degli Utenti dell'ATO Veronese, nominato con decreto del Presidente del Consiglio di Bacino Veronese n. 1 del 19 febbraio 2020, si è riunito in modalità on line il giorno 24 settembre 2020 alle ore 15.00.

Alla riunione odierna, i componenti del Comitato Consultivo risultano:

	Presente	Assente
Elena Accorroni	X	
Giovanni Beghini		Χ
Ernesto Bonometti	X	
Gianvittorio Cantutti	X	
Giannandrea Tessari	X	
Andrea Tonolli	X	

Partecipa alla riunione, altresì, l'Ing. Luciano Franchini Direttore del Consiglio di Bacino Veronese e la Dott.ssa Ulyana Avola, responsabile del Servizio Affari Generali e Tutela del Consumatore.

IL COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI

In qualità di organo avente autonomia all'interno del Consiglio di Bacino Veronese e in virtù delle funzioni attribuitegli dal "Regolamento per la costituzione, composizione e funzionamento del Comitato consultivo degli utenti" approvato dalla Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. 9 dell'11 novembre 2014, esecutiva;

Richiamato, in particolare, l'art. 3 del predetto Regolamento, in base al quale;

- "1. Il Comitato cura gli interessi dell'utenza per quanto riguarda la qualità dei servizi erogati dal Gestore del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale Veronese.
- 2. Il Comitato è, in particolare, chiamato a partecipare all'elaborazione e all'aggiornamento della Carta del servizio idrico integrato predisposta dal Gestore, esprimendo proposte e pareri non vincolanti, a tutela dell'utente e volti a garantire i migliori standard di qualità possibili, nonché ogni altro elemento necessario ad una soddisfacente gestione del rapporto contrattuale.
- 3. Il Comitato può, inoltre, essere chiamato dal Consiglio di Bacino ad esprimere pareri sugli atti programmatici e sulla convenzione di affidamento al Gestore e può effettuare analisi, indagini e ricerche aventi ad oggetto la qualità del servizio erogato dal Gestore con riferimento agli standard previsti dalla Carta del servizio idrico integrato.

4. Può formulare proposte al Consiglio di Bacino per ricercare miglioramenti nell'erogazione del servizio e in ogni altro aspetto inerente il miglioramento del servizio e il soddisfacimento dell'utenza":

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152 "Testo unico dell'ambiente", al titolo II (articoli 147 e seguenti), disciplina l'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e le funzioni assegnate agli Enti Regolatori di Ambito (EGA) in merito all'affidamento e alla gestione del servizio medesimo;
- in particolare, l'art. 149 descrive il Programma degli interventi del Piano d'Ambito e il Piano economico finanziario per ogni Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato;
- con intervento normativo dettato dall'art. 21, comma 19 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici a livello nazionale sono state trasferite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- L'ARERA, con Deliberazione n. 664/2015/IDR del 28 dicembre 2015, ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019;
- con deliberazione n. 918/2017/R/IDR la stessa ARERA ha dettato disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2018 e 2019 (MTI-2);

PRESO ATTO infine che con deliberazione n. 580/2019/R/IDR ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" che contiene le disposizioni per la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione (tariffe) per il quadriennio 2020 – 2023;

DATO ATTO che le società di gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Veronese, Azienda Gardesana Servizi Spa e Acque Veronesi Scarl, nella seduta del 17 settembre 2020 hanno illustrato al Comitato Consultivo degli Utenti le loro rispettive proposte riguardanti:

- l'aggiornamento dello schema regolatorio 2020 2023
- il Programma degli Interventi
- il Piano delle Opere Strategiche
- il Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS e il Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze inquinanti di origine naturale di Acque Veronesi Scarl
- l'intervento di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui del Bacino del Lago di Garda
 sponda veronese di Azienda Gardesana Servizi Spa;

VISTA dunque la documentazione agli atti del presente parere, relativa all'aggiornamento dello schema regolatorio per il quadriennio 2020 – 2023, ai sensi della deliberazione ARERA n. 280/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019;

RISCONTRATO che le due società di gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Veronese hanno programmato un numero importante di investimenti, a fronte di incrementi tariffari a carico degli utenti che appaiono contenuti rispetto a periodi precedenti, sempre in relazione al volume di interventi programmati;

RITENUTO, comunque, necessario mantenere monitorato nel tempo il grado di realizzazione dei piani di investimento delle due società di gestione, al fine di verificare che la tariffa del servizio idrico integrato sia realmente modulata in base agli investimenti effettivamente realizzati nel territorio:

RITENUTO altresì di mantenere monitorato, in particolar modo, lo stato di avanzamento dei lavori di alcuni interventi specifici inseriti nell'elenco delle opere dei gestori per il quadriennio 2020 – 2023, con particolare riferimento al Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS e alla realizzazione di alcuni impianti di depurazione a servizio di realtà industriali rilevanti per il territorio veronese;

tutto ciò sopra premesso, il Comitato Consultivo degli Utenti del Consiglio di Bacino Veronese, oggi riunitosi, esprime il seguente

PARERE

Sulla base delle informazioni contenute nella documentazione fornita dagli uffici del Consiglio di Bacino Veronese agli atti del presente parere, e dando atto delle premesse che fanno parte integrante del presente parere, a seguito della discussione che ne è conseguita, questo Comitato Consultivo degli Utenti ritiene di esprimere, in linea generale, parere favorevole, fatta salva la necessità di mantenere monitorato nel tempo il grado di realizzazione dei piani di investimento delle due società di gestione, con una frequenza almeno semestrale, al fine di verificare che la tariffa del servizio idrico integrato sia realmente modulata in base agli investimenti effettivamente realizzati nel territorio.

Il Comitato Consultivo degli Utenti darà, inoltre, avvio nei prossimi mesi, ad una attività di monitoraggio più specifico, volto a verificare lo stato di avanzamento di alcuni interventi inseriti nell'elenco delle opere dei gestori per il quadriennio 2020 – 2023, ritenuti strategici per la salute dei cittadini ed il funzionamento delle realtà industriali della provincia quali il Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS e alla realizzazione di alcuni impianti di depurazione.

In conclusione, fermo quanto sopra evidenziato, il Comitato Consultivo degli Utenti esprime parere FAVOREVOLE all' "Aggiornamento dello schema regolatorio per il quadriennio 2020 – 2023 ai sensi della deliberazione ARERA n. 280/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019".

Verona, lì 24 settembre 2020

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente del Comitato Consultivo degli utenti f.to Dott. Gianvittorio Cantutti

Il Segretario verbalizzante f.to Dott.ssa Ulyana Avola